

2014 - 2017



DICHIARAZIONE AMBIENTALE COMUNE DI FOLGARIA (Tn)

Secondo aggiornamento con dati validi
al 30 giugno 2016



Per informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Emanuela Defrancesco

Tel. 0464 729333

Fax. 0464 729366

Email emanuelad@comune.folgaria.tn.it

Dichiarazione di validità, convalida e aggiornamento

Il Comune di Folgaria dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale, aggiornati al 30 giugno 2016, sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

Il Codice NACE di riferimento per le attività in oggetto è il seguente: 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale. Codice accreditamento 36.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale, annualmente viene pubblicata una revisione con aggiornamento dei dati all'anno in corso.

Non sono previsti allegati alla Dichiarazione Ambientale 2014-2017. Le informazioni aggiornate, ove presenti, sono collocate in modo evidente in appositi paragrafi. Gli aggiornamenti annuali dei dati sono inseriti nelle relative tabelle con aggiunta di una colonna per l'anno in oggetto.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS Italia S.p.A.,

Business Park - Via Caldera 21 - Edificio B, 4 piano Ala 3, 20153 Milano (MI), numero di accreditamento IT-V-0007.

Timbro e firma di convalida

Data di convalida



Riferimenti

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dal Regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Indice

1. Modifiche organizzative	4
2. Territorio e popolazione	8
3. Gestione Ambientale	12
3.1. Pianificazione e controllo del territorio	18
3.2. Gestione del patrimonio immobiliare	22
3.3 Foreste	26
3.4 Aria	28
3.5 Ciclo idrico	29
3.6 Rifiuti e suolo	34
3.7 Consumo di risorse	36
3.8 Controllo degli aspetti indiretti	42
4. Emergenze ambientali	43
5. Comunicazione ambientale	44
6. Obiettivi e traguardi ambientali	47

1 Modifiche organizzative

L'Amministrazione del Comune di Folgaria è formata dal Sindaco coadiuvato da 17 Consiglieri comunali. La Giunta comunale è composta dallo stesso Sindaco e da 4 Assessori tra i quali il Vicesindaco.

In occasione delle elezioni amministrative del maggio 2015 gli abitanti del Comune di Folgaria hanno eletto sindaco **l'arch. Walter Forrer**.

Alla data di emissione del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, i membri del Consiglio comunale di Folgaria sono: **Alberto Baldessari, Luisa Canalia, Erich Carbonari, Giada Cuel, Ivano Cuel, Paolo Dalprà, Flavio Demozzi, Gianni Diener, Tommaso Fait, Arcadio Gelmi, Fabrizio Larcher, Davide Molteni, Oscar Oberbizer, Alcide Plotegher, Milena Tamanini, Marcello Tezzele, Maurizio Toller.**

Il Consiglio comunale è titolare della funzione di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo nei confronti degli altri organi comunali, dell'organizzazione amministrativa e degli enti comunali dipendenti.

Il Sindaco ha formato la Giunta comunale assegnando ad ogni assessore le competenze di seguito specificate.

La Giunta comunale è l'organo esecutivo dell'Amministrazione, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune e non attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

I nuovi membri della Giunta comunale di Folgaria sono: **Walter Forrer** (Sindaco) **Arcadio Gelmi** (Vicesindaco), **Erich Carbonari, Giada Cuel e Paolo Dalprà.**

Sindaco - Walter Forrer

Affari generali, rapporti con gli enti le istituzioni e le società partecipate, gestioni associate, coordinamento e attuazione del programma, pianificazione urbanistica, personale, turismo, commercio e pubblici esercizi.

Vicesindaco - Arcadio Gelmi

Trasparenza, lavori ed edifici pubblici, aree produttive, edilizia privata con delega alla presidenza della commissione edilizia, cantiere comunale, polizia locale, bilancio e tributi, sanità, servizi cimiteriali, protezione civile e gruppi del soccorso.

Giada Cuel

Ambiente, energia e risparmio energetico, sistema qualità, cultura, istruzione e servizi prima infanzia, eco-museo, politiche sociali, associazioni e volontariato, sportello giovani, pari opportunità.

Erich Carbonari

Agricoltura, foreste e malghe, artigianato, manifestazioni ed eventi, sport e impianti sportivi, arredo urbano e paesaggio, raccolta differenziata rifiuti.

Paolo Dalprà

Servizi: ciclo dell'acqua, viabilità, illuminazione pubblica, sgombero neve, trasporti turistici, percorsi e passeggiate, frazioni, riordino fondiario e sviluppo rurale, fortificazioni, ciclabili, intervento 19 e squadre compartecipate.

Con deliberazione n. 254 di data 22.09.2015, la Giunta comunale:

- ha **condiviso la Politica e gli obiettivi per l'ambiente e l'energia** del Sistema di Gestione, approvati dalla precedente Amministrazione con deliberazione della Giunta n. 200 di data 1 agosto 2013;
- si impegna a **perseguire gli obiettivi** stabiliti nella presente Dichiarazione Ambientale;
- ha nominato la Si.ra Giada Cuel, assessore con competenze in materia di ambiente, energia e risparmio energetico, **Rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente e per l'energia.**

POLITICA per l'ambiente e l'energia

(Approvata con Deliberazione della Giunta comunale n. 254 del 22.09.2015)

L'Amministrazione del Comune di Folgaria intende promuovere e mettere in atto azioni che assicurino la salvaguardia dell'ambiente al fine di migliorare la qualità di vita dei propri cittadini e di garantirla alle generazioni future, nella consapevolezza che l'ambiente è una risorsa imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del settore turistico, dell'artigianato, della zootecnia e della silvicoltura del territorio comunale.

A tal fine, l'Amministrazione stabilisce di:

- sostenere il progetto provinciale per la gestione forestale sostenibile e la certificazione PEFC ("Programme for Endorsement of Forest Certification schemes");
- aderire alla campagna Sustainable Energy Europe (SEE) della Commissione Europea;
- sottoscrivere il Patto dei Sindaci con il quale si impegna formalmente a superare l'obiettivo comunitario di riduzione delle emissioni di anidride carbonica attraverso l'attuazione di specifici piani d'azione per l'energia sostenibile a livello locale;
- mantenere attivo e sostenere il Sistema di Gestione integrato per l'Energia e per l'Ambiente, in riferimento ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS e della norma internazionale ISO 50001, al fine di controllare e migliorare continuamente le prestazioni energetiche ed ambientali ed assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni legislative e dei regolamenti volontariamente sottoscritti in tema di tutela dell'ambiente e conservazione dell'energia;
- migliorare le prestazioni ambientali ed energetiche negli ambiti di seguito indicati:

Tutela del territorio e delle risorse:

- considerare il rispetto dell'ambiente e la progressiva riduzione dei consumi energetici un fattore chiave della pianificazione territoriale e urbanistica;
- diminuire l'inquinamento luminoso e i consumi energetici legati all'illuminazione pubblica;
- ridurre progressivamente i consumi di energia elettrica degli immobili comunali;
- favorire i cittadini che promuovono iniziative di risparmio energetico, in sede di costruzione e ristrutturazione degli immobili, e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- valorizzare ulteriormente l'utilizzo della risorsa legname.

Risorse idriche:

- intervenire sulle condotte e sulle opere di presa per diminuire le perdite e migliorare l'efficacia del sistema di approvvigionamento idrico;
- razionalizzare l'impiego della risorsa idrica minimizzando gli sprechi e limitando l'impiego di acqua potabile per usi industriali;
- migliorare l'efficienza energetica degli impianti a servizio della rete di approvvigionamento idrico.

Rifiuti solidi urbani:

- o promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e al miglioramento della raccolta differenziata.

Scarichi e rete fognaria:

- completare lo sdoppiamento delle rete nelle zone dove è ancora presente il sistema misto e realizzare la rete di raccolta dei reflui, laddove non ancora presente;
- monitorare periodicamente l'efficienza della rete fognaria comunale e degli allacciamenti privati.

Acquisto di prodotti e servizi:

- considerare il rispetto dell'ambiente e il consumo energetico un criterio di scelta per l'acquisizione di prodotti e servizi.

Comunicazione:

- sensibilizzare i cittadini, i turisti e le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dei consumi di energia;
- promuovere la responsabilità dei dipendenti ad ogni livello nei riguardi degli orientamenti espressi nella presente Politica.

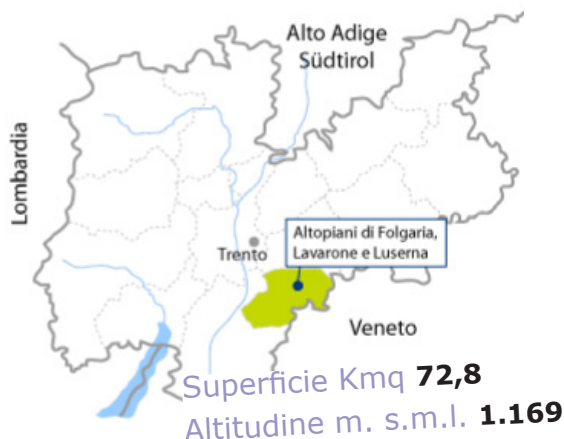
Gli orientamenti espressi nella presente Politica sono periodicamente dettagliati in obiettivi e traguardi, il cui raggiungimento viene costantemente monitorato a cura degli uffici comunali.

Al fine di condividere gli impegni ambientali ed energetici assunti con i propri cittadini, le associazioni, gli enti ed operatori turistici ed economici che esercitano sul territorio, la presente Politica e gli obiettivi di miglioramento sono pubblicati nella Dichiarazione Ambientale EMAS disponibile sul sito internet comunale.

2 TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il Comune di Folgaria, quarto comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.



Il Comune consta di una sessantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette:

Costa, Serrada, Guardia, Mezzomonte, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari.

Popolazione

NUMERO DI ABITANTI

ANNO 2011	3.169
ANNO 2012	3.204
ANNO 2013	3.218
ANNO 2014	3.185
ANNO 2015	3.191
30.06.2016	3.168



Foto: Scorcio Folgaria

Folgaria "Magnifica Comunità"

Nel 1156 Folgaria appare già come comunità organizzata. Fin dai tempi più remoti si fregia – seppure a titolo onorifico – dell'appellativo di 'Magnifica Comunità', definizione storica che si rifà al Medioevo, allorché la Comunità giurò assoluta fedeltà all'Imperatore d'Austria in cambio di completa autonomia amministrativa e indipendenza politica, un privilegio che tra il XV ed il XVIII secolo la Comunità difese strenuamente dai tentativi di assoggettamento perpetrati dai feudatari di Castel Beseno, il grande castello che si affaccia sulla Vallagarina, all'imbocco della valle del Rio Cavallo, la via d'accesso all'altopiano. La Magnifica Comunità cessò di esistere

come istituzione nel gennaio del 1803 in seguito allo scioglimento delle Regolanie comunali, definite 'combriccole di popolo', provvedimento attuato dal Governo Bavarese che all'epoca governava il Trentino.



Turismo

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia del Comune. Folgaria è oggi la più importante stazione turistica del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palaghiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per

una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è anche un'affermata stazione sciistica: il comparto invernale, tra i più importanti del Trentino, si avvale di 50 km di piste, impianti di risalita dell'ultima generazione capaci di trasportare in quota 40.000 p/h e denominato Skitour dei Forti, in omaggio alla presenza dei Forti austro-ungarici.

Posti letto 18.000



Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema degli impianti di risalita e delle piste di discesa. Il comprensorio sciistico si sviluppa in diversi territori, capaci di dare un valore superiore alla somma delle singole parti.

L'area del Comune di Folgaria in particolare dispone di 28 impianti (13 seggiovie, 6 sciovie, 7 nastri) per una portata oraria complessiva di 26.600

persone e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 50 piste da discesa per una lunghezza base di 52.890 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 7 piste da fondo per un totale di 45.400 m. sciabili, di cui 4 piste presso il centro fondo di passo Coe e 3 piste presso il centro fondo di Forte Cherle.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

- **l'alta Cascata dell'Hofentòl**, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;
- **il Giardino botanico alpino di Passo Coe**, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;
- **la Torbiera Ecchen** (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.



Foto: Biotopo di Ecchen

3 Gestione Ambientale

Gestione Ambientale la storia

- Anno 2005: certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma **ISO 14001:2004**;
- Anno 2008: adesione al Regolamento **EMAS**;
- Anno 2011: certificazione internazionale secondo lo schema **PEFC** ITA 1000 e ITA 1001-1 ("Programme for Endorsement of Forest Certification schemes") per la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) del proprio patrimonio boschivo;
- Anno 2011: adesione al **PATTO DEI SINDACI**;
- Anno 2013: adozione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile (**P.A.E.S.**),
- Anno 2013: certificazione dell'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra secondo la norma **ISO 14064-1:2012**;
- Anno 2013: certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia secondo la norma **ISO 50001:2011**;
- Anno 2016: adesione al **PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA**.

Il **Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Folgaria** ha lo scopo di assicurare che gli impatti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività svolte nel territorio comunale e sulle quali l'Amministrazione ha il potere di gestione o di controllo siano contenuti e costantemente controllati. Obiettivo prioritario del Sistema è il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Il Sistema di Gestione stabilisce i compiti, le responsabilità e le modalità operative necessarie alla conduzione di:

- **processi di carattere tecnico operativo** in particolare la gestione del ciclo idrico, dei rifiuti urbani (servizio affidato a terzi), la pianificazione ed il controllo del territorio, la gestione degli immobili di proprietà, gli acquisti verdi, la preparazione alle emergenze ambientali;
- **processi gestionali** tra cui la definizione e l'aggiornamento della politica e il conseguimento di obiettivi di miglioramento, il Riesame periodico del Sistema, l'aggiornamento delle

prescrizioni legali e la verifica di conformità, la valutazione degli aspetti ambientali, la comunicazione, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del personale, la gestione delle non conformità, azioni correttive e preventive, la conduzione di audit interni.

Ad agosto 2016 i dipendenti del Comune di Folgaria sono 44 di cui 31 di ruolo (compresi 3 custodi forestali in gestione associata con Terragnolo e 2 persone impiegata alla Scuola Materna) e 13 fuori ruolo (2 agenti di polizia locale, 3 ausiliarie a atempo parziale per scuole materne di Folgaria e Nosellari e 6 boscaioli) e 2 impiegati in sostituzione di personale assente. Si segnala inoltre che vengono impiegati, per lavori di pulizia e manutenzione ordinaria di luoghi urbani,

n. 3 prestatori di lavoro accessorio, mediante il sistema dei buoni lavoro (voucher), per un monte ore massimo di 900 ore ciascuno. Gli Uffici a cui sono state assegnate competenze specifiche per il funzionamento del Sistema sono di seguito elencati unitamente alle mansioni ad essi affidate.

Comitato Ambiente: supporta il Sindaco e l'Amministrazione Comunale nelle fasi di predisposizione e verifica periodica della Politica Ambientale, individua gli obiettivi e traguardi ambientali e ne controlla il conseguimento. Approva il Manuale, il piano di audit interni e il piano di formazione del personale interno. Provvede alla valutazione periodica degli aspetti ambientali significativi.

Foto: Vista Cornetto con neve



Gestisce la comunicazione interna ed esterna inerente il Sistema di Gestione Ambientale. Conduce il Riesame periodico del Sistema di Gestione Ambientale. E' presieduto dal **Rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente.**

Responsabile Gestione Ambientale: coordina e controlla il Sistema di Gestione Ambientale. Gestisce l'emissione, la distribuzione e l'aggiornamento del Manuale e delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale. Assicura l'individuazione e l'aggiornamento delle prescrizioni ambientali e regolamenti ambientali applicabili. Gestisce le non conformità ambientale e i reclami secondo quanto stabilito dalla procedura di riferimento. Riporta periodicamente al Comitato Ambiente sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale.

Servizi Tecnici: Provvedono alla gestione delle reti, degli immobili, della rete di illuminazione, della manutenzione delle strade, dei rifiuti in conformità ai requisiti ambientali stabiliti. Gestiscono le non conformità ambientali, riscontrate nel proprio settore, secondo quanto stabilito dalla procedura di riferimento.

Cantiere Comunale: provvede alle attività di manutenzione degli immobili comunali, della rete stradale comunale, della rete fognaria e di approvvigionamento idrico, secondo quanto disposto dalle procedure di riferimento.

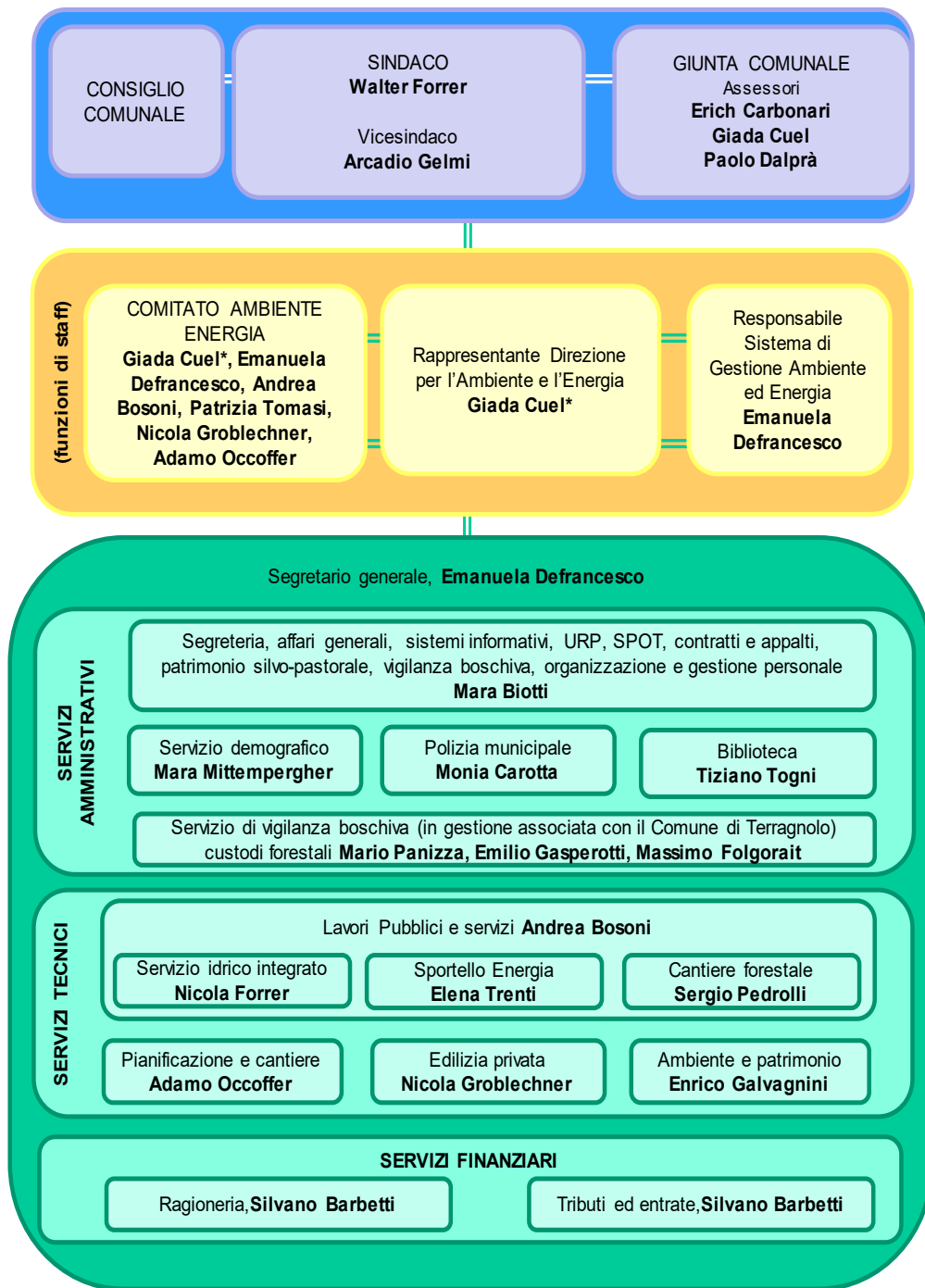
Custodi Forestali: Pianificano e gestiscono la filiera delle attività primarie delle utilizzazioni forestali fino alla commercializzazione del legname.

Gestiscono gli usi civici le attività di consegna delle malghe e sorvegliano il territorio boschivo, le operazioni di taglio ed esbosco e gli alpeggi. Svolgono attività di controllo e vigilanza ambientale, venatoria, della pesca, di alpeggio e di polizia idraulica.

Servizio di polizia municipale: svolge attività di controllo e sorveglianza del territorio anche in relazione alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti



Foto: Fontana centro Folgaria



* **Giada Cuel:** Assessore all'ambiente, energia e risparmio energetico, sistema qualità, cultura, istruzione e servizi prima infanzia, eco-museo, politiche sociali, associazioni e volontariato, sportello giovani, pari opportunità.

Il Comune di Folgaria eroga servizi a favore del territorio e della comunità con personale proprio e/o con l'ausilio di Enti e Fornitori esterni come indicato in tabella.

ATTIVITÀ	Gestione diretta	Enti e Fornitori esterni
Pianificazione urbanistica e regolamentazione	X	X
Realizzazione di opere pubbliche	X	X
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e altre strutture e rete stradale	X	X
Gestione e manutenzione della rete idrica, rete fognaria e del verde pubblico	X	X
Gestione rifiuti (raccolta urbana, gestione centri raccolta)		X
Servizi al cittadino (anagrafe , tributi, pratiche edilizie)	X	
Gestione degli impianti sportivi e delle malghe comunali		X
Gestione dei cimiteri, dell'illuminazione pubblica, della discarica inerti		X
Utilizzazione del bosco	X	X
Gestione usi civici	X	

Valutazione aspetti ambientali

Il Comune identifica gli **aspetti ambientali** delle proprie attività e servizi e determina quali possono essere tenuti sotto controllo in modo diretto e/o quelli sui quali è possibile esercitare un'influenza, considerando anche i servizi nuovi o modificati e le attività di terzi sul territorio.

Gli aspetti ambientali vengono valutati per determinarne la **significatività**. La valutazione viene svolta a cura del Comitato Ambiente secondo il metodo di valutazione stabilito nel Manuale che

prevede:

- identificazione della **classe di priorità**: relazione tra probabilità/frequenza di accadimento e gravità dell'impatto;
- valutazione della **conformità legislativa**;
- valutazione della **capacità di controllo**;
- valutazione del **punto di vista delle parti interessate**.

Un aspetto è ritenuto **significativo** se si verifica almeno uno dei seguenti casi:

- ha una classe di priorità alta;
- la valutazione di conformità legislativa dimostra potenziali

criticità nel rispetto della legge;

- la capacità di controllo risulta particolarmente bassa;
- le parti interessate esprimono preoccupazione.

FATTORE	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VARI (Tutela del territorio)	Pianificazione urbanistica e regolamentazione del territorio (principali aspetti ambientali: uso del suolo, emissioni in atmosfera, uso risorse naturali, scarichi, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso)
ARIA	Emissioni in atmosfera da incendio (acquisizione certificazioni prevenzione incendi per immobili comunali) Emissioni in atmosfera da traffico
RIFIUTI	Gestione raccolta rifiuti urbani
CONSUMO DI RISORSE	Consumo della risorsa idrica (approvvigionamento acqua potabile a favore delle utenze nel territorio) Consumo di energia elettrica immobili comunali direttamente gestiti Consumo di gas metano e gasolio per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti Consumo di energia elettrica illuminazione pubblica
VARI (lavori e servizi affidati a terzi)	Costruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria edifici comunali e opere pubbliche (principali aspetti ambientali: polveri, scarichi, rifiuti, rumore, emergenza contaminazione del suolo, emergenza incendio)

Nei capitoli seguenti sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che comunque l'Amministrazione Comunale ritiene importante

descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori.

Aggiornamento 2016: nel Riesame 2016 è stata confermata la valutazione di significatività sopra riportata.

3.1 Pianificazione e controllo del territorio

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel **"Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna"** (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- la **valorizzazione del patrimonio esistente**;
- l'introduzione di decise **limitazioni agli interventi di speculazione edilizia** (blocco totale alle seconde case);
- l'introduzione di strumenti di **incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia**; è stato approvato nel 2009 un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

Aggiornamento 2016: con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato il carico insediativo e fissato il dimensionamento, primo passo per una variante generale al PRGI che nelle intenzioni dell'Amministrazione vedrà i primi atti nel corso dell'anno 2017.

Con deliberazione n.15 del 29.04.2011 il Consiglio comunale ha aderito al **Patto dei Sindaci**, iniziativa promossa dalla Comunità Europea per coinvolgere attivamente le città nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. In conformità agli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci è stato predisposto il **Piano di Azione per l'Energia sostenibile (P.A.E.S.)**, **approvato** dal consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 28 novembre 2013.

Con deliberazione n. 27 del 20.07.2016 il Consiglio ha aderito al Patto dei Sindaci per l'Ambiente e l'Energia, impegnandosi a presentare entro due anni il **P.A.E.S.C.** (piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima).

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti l'Amministrazione comunale:

- ha approvato il **Piano di classificazione acustica comunale** con deliberazione consiliare n.52 di data 22.12.2008;
- ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 di data 27.12.2012, il **Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso**;
- ha predisposto il **Fascicolo Integrato d'Acquedotto** (si veda capitolo su Ciclo Idrico);
- ha approvato il **Piano comunale di protezione civile** (si veda capitolo su Emergenza ambientale).

Con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, risultano ad oggi in vigore seguenti Regolamenti:

Regolamento edilizio comunale - deliberazione del consiglio comunale n. 15 dd. 20.05.2014

Regolamento in materia di inquinamento acustico- deliberazione del consiglio comunale n. 5 dd. 31.01.2005;

Regolamento per il servizio dell'acquedotto - deliberazione consiliare n. 40 di data 21.12.2006;

Regolamento di igiene ambientale e gestione dei rifiuti - deliberazione con-

siliare nr. 17 dd. 21.03.2005

Regolamento per il servizio di fognatura - deliberazione del consiglio comunale n. 41 dd. 21.12.2006.

Sono in fase di studio le disposizioni contenute nella legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15. "legge provinciale per il governo del territorio" per identificare eventuali necessari adeguamenti degli strumenti urbanistici in vigore, in particolare a riguardo della disciplina in materia di residenza ordinaria e per tempo libero e vacanze e dell'applicazione del contributo di concessione.

Piano della Mobilità

Il Comune di Folgaria appartiene, con i Comuni di Lavarone e Luserna, alla **Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**, istituita territorialmente come una delle quindici Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Nell'ambito del processo di elaborazione del Piano territoriale della Comunità, è stato predisposto il "**Piano stralcio della mobilità degli altipiani cimbri**". Nel documento sono individuati e programmati vari interventi finalizzati alla creazione di un sistema integrato di trasporto interno alla Comunità, tutelando l'ambiente e la qualità dell'aria. Principali interventi proposti nel Piano:

- introduzione di un sistema alternativo di mobilità pubblica ordinaria, tipo "Elastibus" (servizio a chiamata);
- sostituzione dei pullman attualmente in uso per il servizio pubblico con minibus che intasano meno il traffico e si muovono più agilmente per le strade

dell'Altipiano;

- realizzazione di parcheggi nelle zone turistiche maggiormente frequentate
- attivazione di servizi di collegamento su gomma tra le frazioni e le aree dove sono collocate le maggiori attrattive turistiche dell'Altipiano, con la circolazione di due trenini a Folgaria durante il periodo Natalizio e uno durante il resto della stagione invernale;
- attivazione di un servizio su gomma tra Carbonare e Bertoldi durante il periodo invernale (autobus urbano a metano);
- realizzazione cabinovia OltreSommo: collegamento tra Costa e Carbonare con stazione intermedia sul M. Cornetto;
- realizzazione di una linea ferroviaria del tipo People Mover (Carbonare-Bertoldi di Lavarone) con 3 stazioni, 1 galleria, 7 passaggi a livello, sulla quale si muovono due trenini.

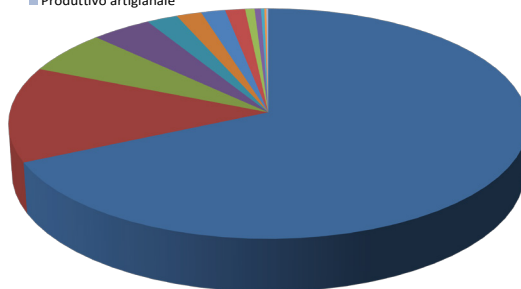
Il Piano stralcio della mobilità degli altipiani cimbri è stato inviato alla Provincia Autonoma di Trento che

ha attivato l'iter di valutazione per la successiva integrazione del Piano urbanistico provinciale.

Uso del
suolo
dal 2008 a
oggi

	(mq)
Fiumi bacini biotopi	463.578
Residenziale	1.233.835
Verde privato	974.154
Produttivo artigianale	89.683
Terziario	312.490
Cave e discariche	100.155
Agricole aziende agricole	4.266.664
Bosco	48.782.472
Pascolo	9.587.528
Incolto improduttivo	2.976.449
Servizi e attrezzature di interesse generale	1.186.559
Verde pubblico parcheggi	162.155
Viabilità parcheggi	1.528.045
Totale	71.663.767

■ Bosco
 ■ Agricole aziende agricole
 ■ Viabilità parcheggi
 ■ Servizi e attrezzature di interesse generale
 ■ Fiumi bacini biotopi
 ■ Verde pubblico parcheggi
 ■ Produttivo artigianale
 ■ Pascolo
 ■ Incolto improduttivo
 ■ Residenziale
 ■ Verde privato
 ■ Terziario
 ■ Cave e discariche



Fonte: Comune
di Folgaria

Lavori edili nel territorio		2012	2013	2014	2015	2016*
	Nr. DIA/SCIA	171	175	205	167	53
	Nr. concessioni edilizie/permessi di costruire	112	95	65	62	16
	Nr. comunicazioni di manutenzione straordinaria	61	75	101	98	60
	Nr. pareri preventivi di conformità	31	36	33	33	14
	Nr. concessioni edilizie con realizzazione di interventi di bioedilizia)	8	5	1	4	0
Fonte: Comune di Folgaria	Nr. progetti che hanno ottenuto gli incentivi previsti dal Regolamento comunale per l'edilizia sostenibile	4	1	0	0	0

*al 30 giugno

Controllo del territorio

La Polizia Municipale del Comune di Folgaria svolge attività di vigilanza sul territorio in conformità a quanto previsto nella procedura "Pianificazione e controllo del territorio". Per quanto attiene alla gestione ambientale le principali attività di controllo riguardano:

- viabilità;
- edilizia con riferimento ad eventuali situazioni di abusivismo edilizio con

i relativi verbali di sopralluogo e segnalazioni conseguenti agli organi preposti;

- corretto deposito e smaltimento rifiuti nei cassonetti dedicati isole ecologiche con sanzionamento dei comportamenti scorretti;
- possesso e rispetto delle autorizzazioni in deroga in tema di inquinamento acustico (manifestazioni e cantiere).

Vigilanza ambientale		2012	2013	2014	2015	2016*
	Nr. interventi per presunti abusi edilizi	37	7	16	13	8
	Nr. sanzioni per randagismo (ai proprietari dei cani)	4	0	0	0	0
	Nr. interventi inerenti la gestione dei rifiuti	n.r.	8	9	4	2
	Nr. sanzioni inerenti la gestione dei rifiuti	0	1	2	0	1

*al 30 giugno

3.2 Gestione del patrimonio immobiliare

I Servizi Tecnici del Comune di Folgaria gestiscono il patrimonio immobiliare e garantiscono l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari ad assicurare la conservazione e l'efficienza di ogni struttura. Per le strutture assegnate in gestione a terzi, i Servizi Tecnici acquisiscono le evidenze relative alla corretta conduzione nel rispetto dei requisiti stabiliti nei contratti di locazione.

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, il Comune ha commissionato la classificazione energetica di tutti gli immobili di proprietà.

I serbatoi interrati per lo stoccaggio di

gasolio da riscaldamento (Centro Fondo Passo Coe, Centro Civico Mezzomonte, Centro Civico Guardia e Maso Spilzi) sono sottoposti a periodici controlli di tenuta.

I Servizi Tecnici assicurano l'acquisizione delle attestazioni/certificazioni di prevenzioni incendi per le attività che risultano soggette secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Nelle tabelle seguenti sono elencati gli immobili comunali con riferimento alle certificazioni di prevenzioni incendi (ove necessarie) e alle responsabilità della gestione.



Foto: Municipio di Folgaria

Elenco immobili di proprietà soggetti a certificazione di prevenzione incendi	Immobile	Attività soggette e certificazioni acquisite
	Municipio	Potenza centrale termica Presente certificato valido fino al 16.11.2017
	Cinema Teatro	Locale pubblico spettacolo e potenza centrale termica Presente certificato valido fino al 23.07.2019
	Ambulatorio medico Folgaria	Potenza centrale termica Presente certificato valido fino al 02.10.2019
	Scuola Materna Folgaria	Potenza centrale termica Presente certificato valido fino al 22.04.2019
	Scuola Media Folgaria	Potenza centrale termica, scuola con numero di persone presenti superiore a 100 Presente certificato valido fino al 22.04.2019
	Palasport Scuola elementare Cantiere comunale	Locale pubblico spettacolo, numero persone presenti presso la scuola, potenza centrale termica Depositata SCIA per attività relativa alle persone presenti presso la scuola, valida fino al 26.04.2021. Per altre attività soggette è presente parere di conformità sul progetto, i lavori di adeguamento sono in corso e si concluderanno nell'anno 2017.
	Palaghiaccio	Locale pubblico spettacolo, autorimessa, potenza centrale termica Acquisito certificato valido fino al 1.12.2020
	Centro Civico Mezzomonte	Deposito GPL Presente certificato valido fino al 14.12.2017
	Malga Ortesino	Deposito GPL Consegnata S.C.I.A. valida fino al 4 luglio 2019.
	Campo Sportivo Mezzomonte (fabbricato)	Deposito GPL Presente certificato valido fino al 25.06.2019
Fonte: Comune di Folgaria	Centro civico Carbonare	Potenza centrale termica Presente certificato valido fino al 28.03.2019

Elenco
immobili di
proprietà
non soggetti
a certifi-
cazioni di
prevenzione
incendi

Immobile	Gestione impianto termico
Casa della cultura	Diretta
Caserma VVFF volontari	Diretta
Scuola Materna Nosellari e centro civico	Diretta
Maso Spilzi – Museo Etnografico	Diretta
Sede APT	A cura del gestore
Centro Civico San Sebastiano	Diretta
Centro Civico Mezzomonte	Diretta
Centro Civico Serrada	Diretta
Centro civico Guardia	Diretta
Canonica Nosellari	Diretta
Malghe: Melegna Zonta, Lastebasse II Posta, Lastebasse I Posta, Vallorsara, Piovernetta, Pioverna Alta, Schwenter (Malga Sommo), Melegnetta.	Gestione affidata a terzi, non dispongono di impianto termico
Locale per attrezzature sportive San Sebastiano	A cura del gestore
Fabbricato zona sportiva Guardia	A cura del gestore
Spogliatoio, magazzini, ecc. Nosellari	A cura del gestore
Centro sportivo Serrada	A cura del gestore
Centro sportivo Carbonare	A cura del gestore
Appartamenti protetti San Sebastiano	Diretta
Negozi San Sebastiano	A cura del gestore
Campo sportivo loc. Pineta	A cura del gestore

Fonte: Comune
di Folgaria



Foto: Vecchio stallone

Gli impianti sportivi

Folgaria	
Loc. Pineta	Campo calcio, pista atletica, 3 campi da tennis
Via N. Unite	Palasport attività natatorie, Palasport palestra attività verie e fitness, PalaFolgaria hockey e pattinaggio a rotelle
Via N. Unite	PalaFolgaria hockey ghiaccio, pattinaggio e curling
Via D. Alighieri	Campo basket e polivalente
Via del Parco	Campo basket e polivalente
Piazzale telecabina	Percorso della salute
Loc. Paradiso	Campi bocce
Loc. Carpeneda	Pedana decollo deltaplani e parapendio
Costa	
Loc. Maso Spilzi	Campo golf 9 buche
Loc. Negheli	Percorso ciclabile per famiglie 3,5 Km Pedalata nel sole
S. Sebastiano	
	Campo bocce
Via L. Nazionale	Campo tennis e polivalente
Carbonare	
Via al Parco	Centro sportivo polivalente
	Percorso della salute
Nosellari	
Via Garibaldi (verso Carbonare)	Campo calcio, campo tennis, percorso della salute
Guardia	
Centro sportivo	Campo calcio
Serrada	
Area sportiva	Centro sportivo con 4 campi bocce, 2 campi tennis, campo pallavolo, campo basket, campo da calcio
Loc. Cogola	Palestra roccia
Mezzomonte	
Centro sportivo	Campo da calcio
Tutto il territorio	
Comuni Trentini e Veneti	Orientamento Forte Cherle e Passo Coe, Pista ciclabile biker (100 Km dei forti)
Varie	Pista ciclabile biker (Mega bike) e percorsi Nordic Walking
Passo Coe	
Passo Coe	Centro fondo

Fonte: Comune
di Folgaria

3.3 Foreste

Usi civici

I terreni di proprietà comunale sono beni patrimoniali gravati da uso civico in base al decreto del 15 settembre 1939 del *Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici*, disciplinato da un successivo Regolamento interno emesso dal Comune di Folgaria nel 1948.

A favore dei residenti venivano affermati i seguenti diritti:

- **Diritto di pascolo**, con ogni sorta di bestiame svernante nel Comune.
- **Diritto di legnatico**, per combustibile e da costruzione per uso

interno.

- **Diritto di stramatico** (diritto di raccolta delle foglie morte e dei residui di erba secca).

E' cessata nel tempo l'utilizzazione della lettiera e sono state introdotte regole di riduzione e controllo del pascolo.

Sulla base dei diritti di uso civico, nel rispetto e salvaguardia del patrimonio silvo-pastorale, continua da parte dell'Amministrazione l'attività di assegnazione di legna da ardere e legname a favore dei censiti del Comune di Folgaria.

Utilizzazioni forestali

La gestione del patrimonio silvo-pastorale comprende il complesso di attività messe in atto dall'Amministrazione Comunale, dai Custodi Forestali, dalle Squadre di boscaioli e dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento.

Il **Piano di Gestione Forestale** (precedentemente denominato Piano di Assestamento dei beni Silvo-pastorali), predisposto dal Comune e approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, è il documento che regola la gestione forestale ovvero le attività annuali di utilizzazione del bosco (taglio e commercializzazione del legname), usi civici, alpeggio, manutenzione e ripristino ambientale.

La gestione sostenibile del patrimonio silvo-pastorale attuata dall'Amministrazione Comunale di Folgaria ha ottenuto la certificazione

internazionale **PEFC "Programme for Endorsement of Forest Certification schemes" (certificato PEFC/18-21-02/20)**. Il Comune è stato uno dei soci fondatori del PEFC - Italia.

Il Piano decennale di gestione forestale del Comune di Folgaria si è concluso in data 31 dicembre 2013.

La pianificazione prevedeva una ripresa media annua pari a mc. 8.000. Nell'anno 2008 una tromba d'aria ha comportato la gestione di schianti di legname da vento (mc. 32.870 tariffari), la ripresa annua autorizzata pertanto è stata corretta e fissata a mc. 5.000 per il quinquennio 2009 - 2013.

Ulteriori forti nevicate e attacchi dei fotoparassiti, verificatesi negli anni successivi, hanno reso necessaria la gestione volumi di legname lievemente superiore alle previsioni.

Con delibera della giunta comunale n.20 del 23.01.2014 il Comune ha affidato incarico a tecnico abilitato per la redazione del nuovo **Piano di Gestione Forestale con validità 2014-2023**. Si prevede l'approvazione definitiva del Piano da parte della Provincia Autonoma di Trento entro la fine dell'anno 2016.

Utilizzazioni forestali 2004-2013

Legname da assegni in fustaia di produzione (compresi schianti)=91.204 mc

Legna da ardere=5.872 mc



Utilizzazioni forestali 2014-sett2016	Tipologia	Quantità in metri cubi
	Legname da assegni in fustaia di produzione	17.734
	Legname da opera	13.612
	Combustibile	4.122

Fonte: Comune di Folgaria

Aggiornamento ad agosto 2016: terminata la sramatura nel 2015, sono state recentemente avviate le operazioni di sistemazione del piano di calpestio, disfacimento e ricostruzione (in larice) delle staccionate nell'ambito del progetto di valorizzazione del **collegamento tra il giardino botanico di Passo Coe**, affidato in gestione alla Fondazione Museo Civico di Rovereto e il **Parco della memoria della guerra fredda denominato "Base Tuono" di Passo Coe**. Il sentiero si sviluppa per 1,5 km e ha una notevole valenza turistico-culturale in considerazione della sua dislocazione. L'intervento viene realizzato dalla squadra boscaioli, utilizzando i periodi di riposo acustico e quindi non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio comunale. Il completamento dei lavori è atteso per l'anno 2017, seguiranno le attività di valorizzazione e promozione del nuovopercorso.

Nel corso dell'anno 2015 e 2016 è stato attuato un intervento di ripristino ambientale del sentiero denominato **Percorso dell'Acqua** che si snoda dalla località Cueli a Mezzomonte passando tra una segheria veneziana e antichi mulini ad acqua, del sentiero **Forra del Lupo** a Serrada e di **percorsi della Grande Guerra** tra cui il recupero delle stazioni intermedie della teleferica austro-ungarica Calliano-Folgaria, il cimitero austro-ungarico e la teleferica a Carbonare, l'ospedale militare a Virti.

3.4 Aria

Emissione in atmosfera degli impianti termici

Il Comune cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche dei propri immobili attraverso un fornitore esterno qualificato che assume il ruolo di terzo responsabile, conformemente alle disposizioni legislative vigenti. La manutenzione ordinaria comprende il controllo della qualità dei fumi in uscita, e la verifica dell'efficienza energetica così

come stabilito dalle normative vigenti. A servizio del Palaghiaccio è presente un impianto di refrigerazione che utilizza R422D in quantità pari a 300 kg,

Conformemente alle disposizioni legislative vigenti, sono svolti periodici controlli per evidenziare eventuali fughe.

Emissione in atmosfera delle attività produttive

Le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera dei siti produttivi sono emesse a cura della Provincia Autonoma di Trento.

Per gli impianti produttivi di nuova installazione nonché per le trasformazioni e gli ampliamenti di quelli esistenti il Sindaco esprime un parere in considerazione della localizzazione dell'insediamento in rapporto alla realtà

territoriale, attuale o programmata, in cui l'impianto si inserisce.

I siti produttivi che dispongono di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio di Folgaria sono in numero decisamente ridotto e associate a lavorazioni di tipo artigianale (carrozzerie e piccole falegnamerie).

Emissione in atmosfera da trasporto autoveicolare

La qualità dell'aria in Provincia di Trento viene monitorata attraverso alcune centraline fisse e da stazioni mobili, posizionate in aree potenzialmente critiche per presenza di insediamenti industriali e traffico significativo. Nel Comune di Folgaria non sono presenti centraline per il controllo continuo della qualità dell'aria.

Nell'ambito del processo di elaborazione del Piano territoriale della Comunità,

è stato predisposto il "**Piano stralcio della mobilità degli altipiani cimbri**". Nel documento sono individuati e programmati vari interventi finalizzati alla creazione di un sistema integrato di trasporto interno alla Comunità, tutelando l'ambiente e la qualità dell'aria.

I principali interventi proposti nel Piano sono illustrati al capitolo "Pianificazione territoriale e urbanistica"

3.5 Ciclo idrico

Approvvigionamento

Il Sistema di approvvigionamento idrico è costituito dalla **rete del Comune di Folgaria**, dalla **rete intercomunale Folgaria-Terragnolo-Luserna-Lavarone** e da acquedotti privati la cui gestione è in carico a Consorzi appositamente costituiti o a gruppi di privati. La risorsa idrica viene prelevata a fronte di concessioni di attingimento rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. Le acque sono convogliate in serbatoi di accumulo sparsi su tutto il territorio per servire l'intera rete.

Aggiornamento 2015: In conformità alle disposizioni di legge, il Comune

ha predisposto e inviato alla Provincia Autonoma di Trento il **Fascicolo Integrato di Acquedotto** (F.I.A.). Si tratta di una raccolta di dati e informazioni sull'acquedotto costituito dalla descrizione del sistema idrico, delle modalità di controllo della qualità delle acque e dall'identificazione degli interventi strutturali e gestionali per adeguare l'utilizzazione idrica alle disposizioni del Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano di Tutela delle acque. Aggiornata la tabella seguente con rinnovo concessione sorgente Pozzo Fondo Grande.

Elenco punti di prelievo e relativa portata di concessione	Punto di prelievo	Portata media di concessione l/s	Data di scadenza
	Sorgente Chior	30	31.12.2018
	Sorgente Della salute	1	25.07.2021
	Sorgente Valle	3	31.12.2018
	Sorgente Negheli	8	31.12.2018
	Sorgente Cheizen bassa	2,5	31.12.2018
	Sorgente Ondertol San Giuseppe	1,25	29.06.2018
	Sorgente Pozzo Fondo Grande	2	Presentato rinnovo 03.03.2015
	Sorgente Casare	0,3	31.12.2018
	Sorgente Cueli San Fermo	7	31.12.2018
	Sorgente Sasso sx	0,55	31.12.2018
	Sorgente Mezzomonte	7	31.12.2018
	Sorgente Fontanelle (inferiore e superiore)	2,5	31.12.2018
	Sorgente Buse (media, alta e bassa)	7,3	31.12.2018
	Sorgente Bosco (dx e centro)	5,1	31.12.2018
	Sorgente Acque Nere	32	31.12.2018
Fonte: Comune di Folgaria	Totale disponibilità (media)	109,5	-

Telecontrollo

In punti strategici della rete, ovvero ove presenti impianti di potabilizzazione, pompe di sollevamento e snodi di diramazione, sono attualmente presenti periferiche di telecontrollo. Il sistema permette all'Ufficio Tecnico comunale di agire su accensione e spegnimenti di pompe e aperture e chiusure di valvole motorizzate e di ricevere:

- informazioni di funzionamento delle pompe, delle saracinesche, degli interruttori ecc.;
- informazioni sulla sicurezza tra cui stato di chiusura porte di entrata (contro possibili intrusioni);
- dati quantitativi: portate in uscita, livelli della vasca;
- dati qualitativi: misurazione del cloro residuo;
- allarmi tra cui intrusioni, livelli, malfunzionamento pompe, assenza correnti, malfunzionamento del sistema di clorazione, livello di approvvigionamento di reagenti.



Foto: Fontana centro Folgaria

Sistemi di potabilizzazione

Il sistema di potabilizzazione della rete è composto da impianti a biossido di cloro e a ipoclorito di sodio. Le sostanze disinfettanti sono dosate in base alla quantità di acqua da potabilizzare.

Per ogni impianto a biossido di cloro è disponibile un potabilizzatore di emergenza che entra in funzione in caso di anomalia di servizio dell'impianto principale.

Il personale del Cantiere provvede autonomamente all'approvvigionamento delle sostanze chimiche per la potabilizzazione ed alla sorveglianza delle apparecchiature. L'efficacia del sistema di potabilizzazione è verificata attraverso le periodiche analisi di potabilità dell'acqua destinata al consumo umano.

Qualità delle acque destinate al consumo umano

Il periodico monitoraggio della potabilità delle acque avviene attraverso le analisi chimico batteriologiche effettuate da Laboratorio accreditato.

La tipologia e la frequenza di prelievo dei campioni è stabilita in uno specifico Piano di Campionamento.



Risultati Analisi su campioni prelevati presso le utenze e in rete	Parametro	Anno 2014	Anno 2015	I° sem 2016	Limiti D.Lgs n. 31/01
(i numeri riportati indicano il valore massimo riscontrato)	Ammoniaca mg/l NH ₄	<0,10	<0,10	<0,10	0,5
	Antimonio µg/L	n.r.	n.r.	n.r.	-
	Arsenico µg/L	n.r.	n.r.	n.r.	-
	Calcio mg/l	65,0	66,8	59,6	-
	Carbonio organico tot mg/L	1,7	0,9	1,3	-
	Clorito mg/L	180	180	64	200
	Cloruro mg/l	4,4	3,8	3,0	250
	Conduttività µS/cm a 20 °C	433,0	405,0	401,0	2500
	Durezza °F	18,7	19,8	17,0	50
	Ferro µg/L	110,0	120,0	49,0	200
	Magnesio mg/l	12,6	12,5	13,6	-
	Nichel µg/L	13	2,4	3,6	20
	Nitrato mg/l	4,0	7,3	6,7	50
	Nitrito mg/l	<0,02	<0,02	<0,02	0,5
	pH unità di pH	8,0	8,2	8,2	6.5-9.5
	Piombo µg/L	<0,5	<0,5	0,8	10
	Residuo fisso a 180°C mg/L	213,0	203,0	187,0	1500
	Solfato mg/l	4,6	5,6	5,8	250
	Torbidità NTU	0,8	0,5	1,2	-
	Zinco µg/L	2.500,0	370,0	670,0	-
Fonte: Dolomiti Energia					

Anomaie dei parametri microbiologici reti e utenze (numero super. limiti)	Parametro	2013	2014	2015	2016*
	Coliformi totali	7	6	2	2
	Escherichiacoli	2	4	1	1
	Enterococchi	1	4	0	0

*al 30.06

I limiti dei parametri microbiologici sono stati stabiliti in una circolare dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Eventuali anomalie sono gestite dal personale dell'Ufficio Tecnico che attiva le azioni necessarie ad individuare le cause e a ripristinare la conformità.

Verifica acqua prelevata

È stato attivato nell'anno 2006 un progetto di analisi della quantità di acqua immessa in rete al fine di evidenziare e quantificare eventuali perdite (discrepanze rispetto ai consumi effettivi). Sono state progressivamente installate apparecchiature conta litri in uscita dai serbatoio di accumulo collegate con il sistema di telecontrollo della rete idrica.

Appositi misuratori di portata sono stati installati anche per controllare i consumi di acqua da parte delle società impiantistiche. La fornitura di acqua per innevamento viene controllata direttamente dal sistema di telecontrollo in remoto, che sospende automaticamente l'erogazione in caso di raggiungimento di livelli che possono compromettere la regolare fornitura alle utenze soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica e di riduzione drastica della portata idrica delle sorgenti.

Sono state attivate numerose

azioni di ricerca perdite attraverso settorializzazioni successive della rete per individuare i punti critici. L'Amministrazione ha dotato il personale di strumenti specifici per la ricerca perdite anche a largo raggio.

Nell'ambito del progetto di telecontrollo del sistema idrico comunale e intercomunale, nella primavera del 2009 è stato installato, nell'ingresso della sede comunale, un monitor per la visualizzazione da parte dei cittadini dei principali parametri della rete, quali la dislocazione delle periferiche, lo schema tecnico dell'impianto, quadri sinottici delle stazioni di sollevamento e di alcuni serbatoi.

Nel capitolo "Consumo di risorse" sono riportati i dati relativi al prelievo e al consumo idrico.

Nel capitolo "Obiettivi di miglioramento" sono riportate le azioni di miglioramento inerenti l'efficientamento della rete idrica.

Scarichi e depurazione

Il Comune di Folgaria è attualmente dotato di un sistema di depurazione dei reflui urbani che si differenzia in funzione dei singoli centri abitati distribuiti sul proprio territorio. Il sistema fognario risulta strutturato, dal punto di vista idraulico, in parte a sistema misto e quindi collegato a due impianti di depurazione di tipo biologico finale (depuratori gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento a Folgaria in località Carpeneda e a Carbonare) ed in parte ad immissione diretta in impianti a sedimentazione meccanica di tipo Imhoff (Guardia, Mezzomonte, Serrada e Nosellari). La manutenzione ordinaria delle Imhoff comunali viene svolta a cura del Cantiere comunale e consiste nella pulizia e asporto dei rifiuti in base scadenze programmate. I rifiuti sono prelevati e gestiti da ditta autorizzata. L'Ufficio tecnico comunale gestisce le

autorizzazioni allo scarico produttivo in fognatura (numericamente molto ridotte poiché l'attività artigianale e industriale nel territorio è poco significativa) e le autorizzazioni allo scarico in suolo e sottosuolo per le abitazioni civili che non possono essere allacciate alla rete fognaria comunale. Le scadenze delle autorizzazioni sono monitorate.

Aggiornamento 2016: sono state rinnovate le autorizzazioni allo scarico delle fosse imhoff comunali con le determinazioni del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali della PAT n. 497, 499, 500, 501 (rispettivamente per impianti di Guardia, Serrada, Nosellari, di Mezzomonte di sotto) del 17/12/2015. Gli scarichi risultano autorizzati fino al 17/12/2019.

Depuratore di Carbonare

Bacino di appartenenza	Trentino orientale
Corpo idrico recettore	rio del Molino
Bacino idrico	Brenta
Altitudine	1022 m s.l.m.
Coordinate geografiche	X=1672348 Y=5089791
Comuni serviti	Folgaria
Potenzialità	3000 A.E.
Dotazione idrica	200 L/(A.E. d)
Coefficiente di afflusso in fognatura	0,75
Portata media giornaliera	768 mc/d
Portata media oraria	32 mc/h
Fattore di punta	1,5
Portata massima di punta	48 mc/h

Depuratore di Folgaria

Bacino di appartenenza	Trentino orientale
Corpo idrico recettore	rio Cavallo
Bacino idrico	Adige
Altitudine	977 m s.l.m.
Coordinate geografiche	X=1666981 Y=5086623
Comuni serviti	Folgaria
Potenzialità	24000 A.E.
Dotazione idrica	350 L/(A.E. d)
Coefficiente di afflusso in fognatura	0,8
Portata media giornaliera	3780 mc/d
Portata media oraria	157,5 mc/h
Fattore di punta	2
Portata massima di punta	315 mc/h

3.6 Rifiuti e suolo

Gestione rifiuti urbani

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è affidato alla Comunità della Vallagarina e regolato da apposita convenzione. La raccolta differenziata è esplicata nel Comune di Folgaria attraverso il conferimento diretto da parte degli utenti delle diverse tipologie di rifiuto in appositi contenitori stradali dislocati sul territorio presso delle isole ecologiche.

La quota di raccolta differenziata si mantiene inferiore alla previsione nor-

mativa (pari a 65%), nonostante le numerose iniziative svolte da parte dell'Amministrazione comunale tra cui:

- miglioramento o di realizzazione ex novo di 22 isole ecologiche nel periodo 2008-2013;
- installazione di contenitori per la raccolta differenziata nei parchi comunali (Parco Aurora e Parco di Carbonare). Sono tutt'ora in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione del parco giochi di via del

Produzione rifiuti Comune di Folgaria	Tipologia	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 al 30.06.2016
DATI IN TONNELLATE	Organico	494,18	478,21	480,67	228,08
	Carta e cartone	347,50	308,48	280,17	122,67
	Multimateriale	188,83	184,61	175,42	87,21
	Vetro	193,47	199,56	223,95	97,72
	Tessili	16,74	8,35	9,01	4,47
	Metalli	33,59	34,74	29,71	19,63
	Verde	164,41	142,90	107,92	40,14
	Beni durevoli	24,20	30,33	29,48	13,89
	Legno/arredi	131,68	139,82	117,17	64,50
	R.U.P.	6,74	8,25	10,59	3,67
	Pneumatici	-	4,08	5,30	2,15
	Totale RD	1.601,33	1.539,34	1.469,38	750,87
	RU indifferenziati	922,02	1.007,54	990,68	523,52
	Ingombranti	108,82	118,96	98,26	40,18
	Spazzamento	725,60	21,76	56,20	31,32
	Totale RU	1.756,43	1.148,26	1.145,14	595,02
	% raccolta differenziata	60,84%	57,74%	57,44%	57,12%

Fonte:
Comunità
Vallagarina

Parco dove verranno installati nuovi contenitori per la raccolta differenziata.

L'Amministrazione comunale e la Comunità della Vallagarina hanno avviato l'analisi delle possibili azioni da mettere in atto per incrementare la raccolta dif-

ferenziata tra cui l'avvio di sistemi alternativi di raccolta (ad esempio "porta a porta") anche in via sperimentale per singole frazioni. Le soluzioni individuate saranno pubblicate nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Sono attivi nel territorio comunale due centri di raccolta rifiuti:

Per informazioni sulle modalità di conferimento: www.comunitadellavallagarina.tn.it.

CRM di Carbonare Loc. Elbele - Folgaria

Orario di apertura:
mercoledì: 9.00 - 12.00
sabato: 13.30 - 16.30

Centro Raccolta Zonale Loc. Carpeneda - Folgaria

Orario di apertura:
lunedì: 14.00 - 17.00
mercoledì: 14.00 - 17.00
sabato: 8.00- 12.00

Rifiuti propri

Le attività di manutenzione ordinaria e spazzamento strade effettuate a cura del cantiere comunale comportano la produzione di rifiuti speciali che il Comune affida a Fornitori autorizzati per le operazioni di trasporto, recupero e smaltimento. La gestione operativa (raccolta e deposito) e amministrativa

(documenti per il trasporto, registrazione dei carichi e scarichi, controllo abilitazione dei Fornitori) sono effettuate in base alle procedure stabilite nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale implementato.

Discarica e cava inerti

In località Malga Ortesino è situata una discarica inerti comunale, regolarmente autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento e individuata nel Piano Comprensoriale discariche. Alla data di emissione del presente documento la discarica non è in funzione. A dicembre 2013, così come trasmesso all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, risultava un volume residuo pari a 25.659 mc. In area

limitrofa è presente una cava inerti dismessa.

Aggiornamento 2016: sono programmati per l'anno 2017 lavori di adeguamento della discarica, a seguito dei quali l'impianto potrà rientrare in funzione con gestione di terzi.

Sono stati ultimati i lavori di ripristino ambientale della cava inerti in base a quanto previsto dal Piano di ripristino.

3.7 Consumo di risorse

Il Comune di Folgaria, in virtù del Sistema di Gestione dell'Energia implementato secondo lo standard ISO 15001:2011, mantiene aggiornata l'**Analisi Energetica** nella quale sono riportati e analizzati in dettaglio tutti i

consumi delle utenze comunali. I dati relativi al consumo di energia elettrica e gas naturali riportati nel presente capitolo costituiscono un estratto delle informazioni contenute nell'Analisi Energetica.

Consumo energia elettrica

Sono elencati nella tabella seguente i dati di consumo delle utenze maggiormente significative (dai dati storici rappresentano più dell'80% dei consumi complessivi). Il deciso decremento dei consumi di energia elettrica della stazione di sollevamento Puecheri dal 2013 è conseguenza dalla minore richiesta di acqua per innevamento (vedi dati sul consumo della risorsa idrica) e dell'entrata in funzione del bacino artificiale di Passo Coe (capacità complessiva pari a 100.000 metri cubi). La variazione dei consumi di energia del Palasport-Palaghiaccio sono variabili in relazione ai periodi di utilizzo della piastra del ghiaccio.

Aggiornamento 2016: per l'anno 2015 si registra un aumento significativo dei consumi di energia, in particolare per le stazioni di sollevamento (i consumi della stazione Puecheri sono quasi triplicati). Il deciso aumento è addebitabile alle condizioni meteorologiche, la scarsità di piogge ha generato una maggiore richiesta di acqua per l'innevamento come dimostrano i dati riportati a pag 40.

NOTA: il processo di produzione dell'energia elettrica genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di origine e non riportata, pertanto, nel presente documento

Consumi energia elettrica utenze comunali in kWh	Utenze comunali	2012	2013	2014	2015	2016 al 30.06
	Stazione sollev "Puecheri" (conto 5001132)	3.263.173	2.157.498	1.386.708	4.075.602	1.859.744
	Stazione sollev "Francolini" (conto 5364548)	445.928	403.305	313.812	469.496	228.147
	Stazione sollev "Chior" (conto 5364546)	783.742	891.830	1.076.883	864.746	459.174
	Palasport-Palaghiaccio (conto 5364542)	665.780	928.628	958.841	848.438	393.290
	Cinema Teatro Folgaria (conto 5363818)	23.869	24.006	22.583	30.442	18.244
	Scuola Media Folgaria (conto 5363987)	16.464	13.932	12.788	12.571	6.200
Fonte: Trenta S.p.A.	Municipio (conto 5406114)	45.649	46.890	44.476	42.537	21.850

Indicatore Consumi di EE per presenze Municipio

	2012	2013	2014	2015
Presenze giornaliere*	31,75	31,75	31,75	31,75
Consumi in kWh di EE giornalieri	125,06	128,47	121,85	116,54
Consumi di energia elettrica per dipendente	3,94	4,05	3,05	3,11

* numero di addetti negli Uffici del Municipio (totale addetti meno personale del Cantiere comunale)

Lievi variazioni dei consumi registrati presso il Municipio e altri edifici comunali sono dovute ad un maggiore o minore utilizzo della struttura.

Indicatore Consumi di EE per ore di funzionamento pompe Puecheri

	2012	2013	2014	2015
Ore di funzionamento	8.671	5.956	3.636	11.493
Consumi in kWh di EE Stazione Puecheri	3.263.172	2.157.498	1.386.708	4.075.602
Consumi di energia elettrica per ora di funzionamento	376,33	362,24	381,38	354,62

La richiesta di energia delle pompe è correlata alle ore di funzionamento e al numero di avviamenti: dall'anno 2013 i tempi di funzionamento dell'impianto sono pianificati in modo da ridurre il più possibile i consumi.

Consumi energia elettrica illuminazione pubblica in kWh	2012	2013	2014	2015	30.06.2016
Fonte: Trenta S.p.A	817.360	803.527	779.390	774.963	384.204

Gli interventi di progressiva sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo e ridotto inquinamento luminoso hanno consentito di ridurre nel tempo i consumi (vedi obiettivi di miglioramento)

Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili

Dal 31 dicembre 2008 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico del Municipio di potenza nominale installata pari a 2,87 kW che si avvale del servizio di scambio sul posto.

Dati impianti fotovoltaico MUNICIPIO	Periodo	Energia elettrica prodotta in kWh	Emissioni in atmosfera di CO ₂ evitate in kg
	Anno 2011	4.457	1.814,00
	Anno 2012	3.933	1.600,73
	Anno 2013	3.382	1.376,47
	Anno 2014	3.440	1.400,08
	Anno 2015	3.901	1.587,67

Fonte: Comune di Folgaria

Dal 18 agosto 2008 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico del palaghiaccio di potenza nominale installata pari a 24,48 kW che si avvale del servizio di scambio sul posto.

Dati impianti fotovoltaico PALAGHIACCIO	Periodo	Energia elettrica prodotta in kWh	Emissioni in atmosfera di CO ₂ evitate in kg
	Anno 2011	28.509,00	11.603,16
	Anno 2012	26.483,24	10.778,68
	Anno 2013	21.357,91	8.692,67
	Anno 2014	23.394,39	9.521,52
	Anno 2015	19.199,91	7.814,36

Fonte: Comune di Folgaria

Aggiornamento 2015: il calcolo delle emissioni di CO₂ evitata è stato rielaborato utilizzando il coefficiente ricavato dai dati forniti da Terna Group sulle emissioni di CO₂ riferite alla produzione lorda totale di energia elettrica dell'anno 2011 in Italia e pari a 0,407 Kg di CO₂/kWh.

Indicatore Energia rinnovabile prodotta/Energia consumata

	2012	2013	2014	2015
Totale energia rinnovabile prodotta (fotov.)	30.416	24.740	26.834	23.101
Totale energia elettrica consumata in kWh	6.892.736	6.130.916	5.508.707	7.917.440
Rapporto	0,44%	0,40%	0,49%	0,29%

Consumo gas naturale e gasolio

Consumi totali per riscaldamento	Consumi per riscaldamento immobili comunali	2013	2014	2015
	Metri cubi GAS naturale consumato	355.558,31	334.117,02	337.310,74
	Litri GASOLIO (utenze Centri civici Guardia e Mezzomonte)	11.051,00	5.300,00	6.500,00

Indicatore CO₂ emessa per consumo carburanti da riscaldamento

	2013	2014	2015
CO ₂ emessa per consumo gas naturale (ton)	695,47	653,53	659,43
CO ₂ emessa per consumo gasolio (ton)	29,64	14,21	17,43
Totale CO₂ emessa	725,11	667,74	677,21

Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2010-2012). 2 Peso specifico del gasolio=0,850 Kg/dm³

Consumi gas metano utenze comunali significative	Utenze comunali	2013	2014	2015
	Municipio (conto 5443967)	13.094	10.716	10.974
	Scuola Media (conto 5408304)	20.103	17.450	17.286
	Cinema Teatro e Casa della Cultura (conto 5443961)	10.729	23.173	19.640
	Palasport e Scuola Elementare (conto 5516959 e 5521316)	263.826	229.692	235.939
	Scuola Materna Nosellari (conto 5570141)	8.577	6.848	6.747

Fonte: Trenta Spa

Indicatore Consumi di gas metano per presenze Municipio

	2013	2014	2015
Presenze giornaliere*	31,75	31,75	31,75
Consumi in mc di gas metano giornalieri	35,87	29,36	30,07
Mc di gas metano giornalieri per dipendente	1,13	0,92	0,95

* numero di addetti negli Uffici del Municipio (totale addetti meno personale del Cantiere comunale)

Lievi variazioni dei consumi di gas e gasolio sono dovute alle condizioni meteorologiche e al grado di utilizzo della struttura.

Consumo risorse idriche

Consumi idrici per tipologia d'uso in metri cubi	Tipologia di utilizzo	Agosto 11 Luglio 12	Agosto 12 Luglio 13	Agosto 13 Luglio 14	Agosto 14 Luglio 15
	Domestico	202.156	190.045	187.860	181.550
	Non domestico	133.361	118.670	128.885	141.840
	Agricolo	6.506	5.532	5.679	5.480
	Innevamento	251.107	44.007	51.828	148.731
	Diversi	18.998	12.001	13.532	30.859
	Totale	612.128	370.255	387.784	508.460

Fonte: Comune di Folgaria

Dal 2013 si registra una drastica diminuzione di richiesta di acqua per innnevamento, a seguito dell'entrata in funzione del bacino artificiale di Passo Coe (capacità complessiva pari a 100.000 metri cubi).

Aggiornamento 2016: la scarsità di piogge dell'ultima stagione invernale ha generato un aumento significativo nella quantità di acqua per innnevamento prelevata dalla rete.

Indicatore Consumi di acqua per residenti

Il Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (DPR 15 febbraio 2006) prevede una dotazione di acqua per usi domestici e potabili pari a 0,250 m³/giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

	Agosto 11 Luglio 12	Agosto 12 Luglio 13	Agosto 13 Luglio 14	Agosto 14 Luglio 15
Consumi domestici annui in mc	202.156	190.045	187.860	181.550
Consumi domestici giornalieri in mc (consumo annuo/365)	553,85	520,67	514,68	497,40
Abitanti (senza Guardia e Carbonare perchè serviti da acquedotti privati)	2.869	2.902	2.876	2.899
Metri cubi medi giornalieri per residente	0,19	0,18	0,18	0,17

L'indicatore viene utilizzato per dimostrare che la quantità di acqua consumata è ampiamente conforme alle previsioni provinciali e non tiene conto delle presenze turistiche invernali ed estive.

La quantità di acqua realmente consumata da ogni persona presente (residenti e turisti) è pertanto inferiore ai quantitativi indicati in tabella.

Acquisti verdi

Il Comune di Folgaria assicura l'acquisto di prodotti e servizi a basso impatto ambientale in conformità con le disposizioni normative europee e nazionali. Nella tabella seguente sono indicati gli atti normativi che indicano i criteri ambientali da utilizzare nelle procedure d'acquisto di particolari categorie merceologiche.

Categorie merceologiche	Atti normativi di riferimento
Carta per copia e carta grafica	DM Ambiente 4 aprile 2013
Arredi per ufficio	DM Ambiente 22 febbraio 2011
Attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio	DM Ambiente 13 dicembre 2013
Veicoli adibiti al trasporto su strada	DM Ambiente 8 maggio 2012
Servizio di pulizia e prodotti per l'igiene	DM Ambiente 24 maggio 2012
Servizio di ristorazione collettiva e derrate alimentari	DM Ambiente 25 luglio 2011
Prodotti tessili	DM Ambiente 22 febbraio 2011
Lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per IP Apparecchi di illuminazione per IP Servizio di progettazione di impianti di IP	DM Ambiente 23 dicembre 2013
Serramenti esterni	DM Ambiente 25 luglio 2011
Servizi energetici per gli edifici (servizio di illuminazione e forza motrice e servizio di riscaldamento/raffrescamento)	DM Ambiente 7 marzo 2012
Servizio di gestione del verde pubblico Piante ornamentali e impianti di irrigazione Ammendanti	DM Ambiente 13 dicembre 2013
Cartucce toner e a getto di inchiostro Servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro	DM Ambiente 13 febbraio 2014
Servizio di gestione dei rifiuti urbani	DM Ambiente 13 febbraio 2014
Articoli per l'arredo urbano	DM Ambiente 5 febbraio 2015
Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione	DM Ambiente 24 dicembre 2015
Ausili per l'incontinenza	DM Ambiente 24 dicembre 2015

BANDI E CONCORSI

Fonte: Comune di Folgaria

Il Comune di Folgaria è il vincitore, per l'area del Bim Brenta, del **Campionato BIM-Comune sostenibile 2012** e ha ricevuto in premio 5.000€. L'Amministrazione ha inoltre aderito alle seguenti iniziative promosse dal Consorzio dei Comuni del B.I.M. Brenta:

- Bando per l'assegazione di contributi in conto capitale per **diagnosi energetiche sul patrimonio edilizio esistente**. Il Comune ha candidato i seguenti edifici: scuola media, Teatro e Centro Civico Serrada, Centro Civico S. Sebastiano, Centro Civico Guardia.
- Bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di **sistemi di risparmio idrico negli edifici**. Si tratta della realizzazione di sistemi di raccolta delle acque piovane,

BANDI E CONCORSI

sono stati candidati i seguenti edifici: orto botanico, maso Spilzi e scuola materna di Folgaria.

Nell'autunno 2014 il Comune di Folgaria ha partecipato alla 7° edizione del "**Premio Compraverde**", ottenendo la menzione per il Premio Miglior Politica di GPP realizzata, per aver integrato la propria strategia di GPP con gli obiettivi e le attività previste dal proprio Sistema di Gestione Ambientale. Nell'ottobre 2014 il Comune ha partecipato al Premio Ambiente Euregio, nella categoria Impegno ed Attività, presentando il progetto **Altopiano di Folgaria per il Clima**.

Nel gennaio 2015 il Comune ha partecipato a "**Emas Award 2015**".

Nell'ambito del **Premio Comunità Forestali Sostenibili** promosso da Legambiente e PEFC Italia, nell'agosto 2016 il Comune ha ricevuto una menzione nell'ambito "Gestione delle foreste del Comune. aste di vendita per via telematica".

3.8 Controllo degli aspetti indiretti

Il Comune di Folgaria si avvale del supporto di Fornitori esterni per le seguenti attività/servizi:

- progettazione urbanistica;
- gestione dei rifiuti urbani;
- manutenzione straordinaria della rete idrica, fognaria e di illuminazione pubblica (riparazioni ed estensioni);
- conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione;
- gestione impianti sportivi e malghe;
- gestione del cimitero;
- pulizie degli uffici comunali.

Altre attività possono essere affidate a terzi in considerazione della necessità di acquisizione di competenze e capacità professionali specifiche. Il controllo ambientale delle attività affidate a terzi comporta:

- l'identificazione delle prescrizioni legislative applicabili in campo ambientale (ad esempio a riguardo degli

acquisti versi, della gestione dei rifiuti);

- la verifica della capacità del Fornitore di rispettare le prescrizioni legislative;;
- la definizione di requisiti ambientali specifici. Gli Uffici comunali incaricati effettuano un'analisi preliminare degli aspetti ambientali associati ai servizi affidati a terzi e stabiliscono, ove necessario, ulteriori disposizioni da rispettare per la minimizzazione e il contenimento degli impatti ambientali;
- il controllo in sede di erogazione del servizio/conduzione delle attività e a conclusione del contratto, svolto a cura del personale comunale incaricato.

Per attività particolarmente significative dal punto di vista ambientale, il Comune di Folgaria richiede ai Fornitori di elaborare una propria valutazione delle modalità di controllo degli aspetti ambientali. Tale documentazione viene analizzata unitamente all'offerta tecnica e economica ai fini dell'assegnazione del servizio.

4 Emergenze ambientali

Emergenze ambientali negli edifici comunali

Al fine di prevenire e affrontare eventuali emergenze (incendi) presso gli edifici, i Servizi Tecnici assicurano:

- l'acquisizione delle attestazioni/certificazioni di prevenzioni incendi necessarie e il monitoraggio del loro stato di validità (vedi capitolo sulla Gestione del patrimonio immobiliare);
- la nomina e la formazione di personale addestrato ad affrontare l'emergenza

(addetti antincendio e primo soccorso);

- il mantenimento in efficienza dei dispositivi di prevenzione e protezione (estintori, manichette e altro) attraverso controlli periodici svolti da Fornitori qualificati. I depositi di sostanze pericolose presso il magazzino comunale dispongono di bacini di contenimento e materiale assorbente da utilizzare in caso di emergenza sversamento.

Emergenze ambientali nel territorio

Le emergenze ambientali che possono verificarsi nel territorio, quali incendi di edifici, incendi boschivi e eventi meteorologici avversi (forti nevicate), sono gestite a cura degli enti preposti al soccorso. tra i cui i Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Folgaria, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento e la Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento.

In ottemperanza alle disposizioni normative provinciali, il Comune di Folgaria ha approvato, con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2014, il **Piano di protezione civile comunale**. Il Piano sarà presentato alla popolazione e saranno pianificate delle simulazioni di emergenza in riferimento ai rischi maggiormente significativi.

Aggiornamento 2016: Il Piano di Protezione Civile risulta in corso di aggiornamento con la collaborazione del Comandante dei Vigili del Fuoco volontari di Folgaria. La revisione riguarda in particolare l'identificazione dei punti di raccolta più idonei e sicuri, e viene attuata anche in relazione alle valutazioni sulla gestione delle emergenze occorse sul territorio nazionale.

L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile sarà approvato nei primi mesi dell'anno 2017.

5 Comunicazione ambientale

Il Comune di Folgaria ha promosso il progetto "**l'altopiano di Folgaria per il clima**" con la collaborazione del Corpo Forestale di Folgaria, delle Scuole primarie di Folgaria, dell'Aziende erogatrici di Servizi, del Ministero dell'Ambiente e del Patto dei Sindaci. L'iniziativa rivolge l'attenzione ai temi del global warming, dei gas serra e della loro mitigazione, proponendo percorsi volontari legati alla misurazione della CO₂ del territorio, e all'applicazione della norma ISO 5001:2011 sull'energia. Nell'ambito di tale progetto "l'altopiano di Folgaria per il clima" sono statati attivati:

- il percorso didattico "**La scuola per il clima**" che prevede percorsi didattici sul tema dei cambiamenti climatici e sugli stili di vita che producono meno CO₂ ;
- il sito internet **www.scuolaperilclima.it** con il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo scuola elementare e media dell'Altopiano. Il sito è stato apprezzato dalla Provincia Autonoma di Trento che ne cura la promozione.

Nel 2013 è stata avviata l'iniziativa di volontariato "**AAA - Anziani ancora**

attivi - cercasi" che ha come finalità il coinvolgimento di cittadini volontari in attività di manutenzione sentieri e piccoli corsi d'acqua.

I custodi forestali effettuano **attività didattiche a favore dei ragazzi** con visita a siti locali particolarmente significativi dal punto di vista ambientale.

Il Comune ha supportato l'iniziativa promossa dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e relativa alla realizzazione della stazione **Bike Sharing** in Via Emilio Colpi. Sono state messe a disposizione dell'utenza dieci biciclette tipo mountain bike elettrica e bicicletta elettrica, quale servizio aggiuntivo che combina in chiave ecologica l'offerta turistica locale con le esigenze di trasporto.

Aggiornamento 2016: in corso di aggiornamento il **sito internet** del Comune di Folgaria con la collaborazione del Consorzio dei Comuni trentini.

Il sito verrà implementato con i nuovi applicativi "dimmi" e "sensor civico", per una maggiore interazione con i cittadini: il primo è sostanzialmente un blog, il secondo è utile per raccogliere segna-

lazioni. Con l'avvio, a partire dal 1° gennaio 2017 della gestione associata obbligatoria di funzioni tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, saranno predisposte apposite pagine informative, in quanto molti servizi on line saranno erogati dalla gestione associata.

Il Comune di Folgaria ha donato un **abete rosso di circa 40 metri al Comune di Milano**. La pianta è stata selezionata dai custodi forestali assieme all'assessore alle foreste Erich Carbonari. La pianta ideale è stata individuata a Passo Coe ed è stata posizionata al centro nella città in piazza Duomo e addobbata di luci per le feste natalizie dell'anno 2015.



Nell'ambito della corsa ad ostacoli **Strongman Run 2016**, il Comune di Folgaria ha donato al Comune di Rovereto il legname per la costruzione, in prossimità del municipio, di un ponte temporaneo per il passaggio dei concorrenti (vedi foto sotto).

Con l'affissione dello striscione affisso sotto la passerella, il Comune di Folgaria ha voluto comunicare il proprio impegno ambientale attraverso lo slogan:

STRONG WOOD FOR CRAZY RUNNERS **Folgaria è amica delle foreste**



6 Obiettivi e traguardi

QUADRO DI SINTESI

Obiettivi	Traguardo	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
obiettivo 1: risparmio della risorsa idrica	1	In corso come programmato			
	2	In corso come programmato			
obiettivo 2: salvaguardia del suolo	1	In corso come programmato			
	2	In corso come programmato			
	3	Cronoprogramma esteso al 2017			
obiettivo 3: risparmio delle risorse energetiche	1	Raggiunto		Riproposto	
	2	Cronoprogramma esteso al 2016 e 2017			
obiettivo 4: comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini	1	Cronoprogramma esteso al 2016 e 2017			
obiettivo 5: valorizzazione del patrimonio silvo pastorale	1	Cronoprogramma esteso al 2016 e 2017			
	2	In corso come programmato			
	3	Cronoprogramma esteso al 2017			

Obiettivo 1 = Risparmio della risorsa idrica attraverso azioni volte alla diminuzione delle perdite e miglioramento dell'efficacia del sistema di approvvigionamento idrico.

Nel periodo 2008-2013 sono stati raggiunti i seguenti traguardi:

- Rifacimento della stazione di sollevamento in località Fondo Grande al servizio di Fondo Piccolo, Passo Coe e Malga Zonta;
- Sostituzione di parte della condotta di collegamento tra il serbatoio Toller e il serbatoio Villanetta, di alcuni ramali secondari e delle pompe di sollevamento della stazione del Chior;
- Realizzazione della nuova stazione di pompaggio "Fondo Piccolo" e rifacimento della rete dell'acquedotto tra il serbatoio esistente e la S.S. 143 dei Francolini;
- Sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici della stazione di sollevamento Puechem e di un tratto di condotta dell'acquedotto intercomunale di Folgaria, Lavarone, Luserna e Terragnolo.

Traguardo 1 = Costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile nelle frazioni Liberi, Carbonare, Buse, sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli e costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse

Indicatore di raggiungimento	Rispetto dei tempi di realizzazione delle fasi indicate. Numero di metri di rete idrica sostituita. Valore atteso: 3590 ml. Riduzione consumi energia elettrica per il pompaggio dalla sorgente Acque Nere mediante l'utilizzo delle sorgenti Buse (parte dell'acqua immessa nel serbatoio Sommo a quota m. 1368 verrà pompata dalla quota 1150 riducendo il consumo dell'acqua proveniente dalla sorgente Acque Nere a quota 648). Valore atteso per risparmio energetico annuo: 120.000 kWh
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio tecnico – settore lavori pubblici (ing. Bosoni) Ufficio segreteria (dott.ssa Biotti) per appalto.
Risorse necessarie	Importo progetto: con deliberazione n. 147 del 26.06.2014 è stato approvato in linea esclusivamente tecnica, il progetto definitivo comportante una spesa complessiva di € 1.101.165,23.
Azioni e Tempi previsti per la realizzazione	Approvazione progetto esecutivo: dicembre 2014 Procedura di gara: inverno 2015/2016. Esecuzione lavori: 2017-2018. Collaudo opera previsto per 2018. Aggiornamento 31.8.2016: la procedura di gara è stata espletata in data 15 dicembre 2015 e i lavori sono stati assegnati con contratto n. 2104 di data 2 agosto 2016 alla ditta Idrotech Srl. La Direzione Lavori è stata affidata al dott. ing. Giorgio Raia e il Coordinamento per la Sicurezza all'ing. Andrea Filippi. Risulta in corso la consegna dei lavori con inizio presunto delle attività a fine settembre 2016.

Traguardo 2 = Completamento delle dorsali acquedottistiche, ristrutturazione della rete di Serrada e Folgaria e sostituzione pompe e quadri elettrici nella stazione di sollevamento di Francolini.

Indicatore di raggiungimento	Rispetto dei tempi di realizzazione delle fasi indicate. Numero di metri di rete idrica sostituita: valore atteso:11805 ml.
Responsabilità	Ufficio tecnico – settore lavori pubblici (ing. Bosoni) Ufficio segreteria (dott.ssa Biotti) per appalto.
Risorse necessarie	Importo progetto: preliminare 3.787.920,00,/. Finanziamento: contributo PAT 2.733.280,00.- (delib. GP 1137 dd. 27.5.2011), contributo BIM Adige 241.623,16.-, mutuo BIM tasso 0% 241.623,16.-, mutuo BIM tasso 1,5% 161.082,11.-, avanzo di am-ministrazione 410.311,57.
Azioni e Tempi previsti per la realizzazione	Con deliberazione della giunta comunale n. 346 del 17.12.2013 è stato approvato il progetto esecutivo. Esecuzione lavori: 2015-2017, collaudo opera previsto per l'anno 2017. Aggiornamento 31.8.2016: i lavori proseguono secondo il cronoprogramma stabilito. Sono stati affidati i lavori di sostituzione di alcuni ramali nella frazione di Costa, le attività saranno avviate nel mese di ottobre 2016. Con contratto di cottimo n. 1151 di data 27 maggio 2016 sono stati affidati alla ditta Costruzioni Daniele Srl i lavori di ristrutturazione del ramale acquedottistico lungo Via Rossini a Folgaria.

Obiettivo 2 = Salvaguardia del suolo.

Nel periodo 2008-2013 sono stati raggiunti i seguenti traguardi:

- Realizzazione della rete fognaria della frazione di Mezzaselva;
- Allacciamento alla rete fognaria della frazione di Serrada;
- Manutenzione straordinaria Imhoff Mezzomonte e Guardia;
- Lavori di costruzione di un tratto di fognatura in via Papa Giovanni XXIII a Folgaria;
- Completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche a Serrada;
- Realizzazione pozzetto di bypass a monte del dissabbiatore esistente a Carpeneda al fine di assicurare la manutenzione e la pulizia dei pozzetti scolmatori a monte del depuratore;
- Manutenzione straordinaria Imhoff Nosellari al fine di assicurare continua efficienza dell'impianto e contenimento della dispersione di inquinanti.

Traguardo 1 = Analisi e verifica situazione degli scarichi degli edifici di Serrada, al fine di eliminare la fossa imhoff.

Indicatore	Vasche imhoff presenti: valore attuale 4, valore atteso 3.
Responsabilità	Ufficio tecnico settore lavori pubblici (ing. Bosoni).
Risorse	€ 20.000,00.- fondi propri assegnati nel bilancio 2015.
Azioni e Tempi	Appalto entro 2015, operazioni di verifica e ordinanze di allaccio alla rete nel 2016. Dismissione della fossa imhoff nel 2017. Aggiornamento 31.8.2016: l'obiettivo è confermato, i tempi sono stati così ridefiniti: appalto entro 2017, adeguamenti e dismissione imhoff nel 2018..

Traguardo 2 = Completamento della rete fognaria nell'abitato di Costa.

Indicatore di raggiungimento	Metri lineari rete realizzata e sostituita. Valore atteso: 2500 ml.
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio tecnico settore lavori pubblici (ing. Bosoni) Ufficio segreteria (dott.ssa Biotti) per appalto.
Risorse necessarie	Totale spesa € 918.660.,00.- Inoltrata richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento in data 19.06.2014, in vista della programmazione della giunta provinciale sulle opere pubbliche.
Azioni e Tempi previsti per la realizzazione	Ottenimento del finanziamento: primavera 2015. Progetto esecutivo autunno 2015. Appalto: estate 2016. Esecuzione lavori 2016-2017. Collaudo opera: dicembre 2017. Aggiornamento 31.8.2016: il finanziamento non è ancora stato acquisito. Su richiesta del Servizio bacini Montani della PAT, è stato disposto uno studio idraulico per valutare la conformità dello scarico nel rio Madonnina. I risultati sono in corso di valutazione da parte degli uffici provinciali competenti. Si prevede di suddividere il progetto in tre stralci per poter agevolare l'ottenimento dei finanziamenti.

Traguardo 3 = Analisi e verifica situazione degli scarichi di tutti gli edifici dei piccoli abitati localizzati sul bacino del Rio Cavallo. Tale analisi è finalizzata a limitare la dispersione dei reflui nel suolo, mediante l'allacciamento alla rete fognaria comunale o l'installazione di vasche stagne.

Indicatore di raggiungimento	Numero di edifici controllati. Valore atteso: n. 40 edifici controllati.
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio tecnico – settore ambiente e patrimonio (geom. Galvagnini).
Risorse necessarie	Nel 2015 € 20.000,00 Nel 2016 € 20.000,00 Nel 2017 € 20.000,00 Prevista richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento.
Azioni e Tempi	La richiesta di finanziamento sarà inoltrata entro l'anno 2014. Le fasi e i tempi saranno quindi definiti una volta ottenute le risorse. Conclusione prevista per anno 2016. Aggiornamento 31.8.2016: l'obiettivo è confermato. Le risorse finanziarie devono essere assicurate con fondi propri del Comune e saranno stanziati nel bilancio 2017. La conclusione dell'intervento è pertanto prevista per l'anno 2018.

Obiettivo 3 = Risparmio delle risorse energetiche

Nel periodo 2008-2010 sono stati raggiunti i seguenti traguardi:

- Progressiva sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo: sono stati sostituiti corpi illuminanti o rifatti impianti di illuminazione pubblica, sostituendo (da vapori di mercurio a vapori di sodio A.P.) complessivamente n. 332 punti luce, di cui n. 150 nel 2008, n. 47 nel 2009 e n. 135 nel 2010. Negli anni 2011 e 2012 sono stati rinnovati n. 29 punti luce, di cui n. 18 in via Garibaldi a Nosellari e n. 11 in via Leopardi a Folgaria. Dal 2013 all'aprile 2014 sono stati rinnovati i seguenti punti luce: n.7 in via Damiano Chiesa a Folgaria, n. 11 a Francolini, n. 1 a Mezzomonte di Sotto, n. 1 a Cueli, n. 14 in via XXV aprile a Folgaria, n. 22 a Peneri-Fontani e n. 8 in via G. Leopardi a Folgaria. L'obiettivo continua come specificato al traguardo 1;
- Installazione di impianti fotovoltaici di produzione di energia sugli immobili comunali Palaghiaccio e Municipio e installazione di pannelli solari sugli immobili comunali Palasport e Centro sportivo Pineta;
- Allacciamento alla rete di erogazione gas metano degli immobili comunali Caserma dei Vigili del Fuoco, Palaghiaccio, Palasport-Scuola Elementare, Casa della Cultura; Centri Civici Serrada, Nosellari e Carbonare;
- Incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia: è stato elaborato un documento per l'incentivazione dell'edilizia biosostenibile basato sullo schema internazionale LEED, che, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2009, costituisce un allegato al regolamento edilizio comunale;
- Interventi per il risparmio energetico Malga Vallorsara comprendente: installazione di nuovo generatore ad alto rendimento a biomassa (cippato), installazione di collettori solari piani, realizzazione impianto fotovoltaico in rete. Gli interventi attuati hanno reso l'edificio autosufficiente dal punto di vista energetico;
- Redazione PRIC (piano regolatore di illuminazione comunale) in conformità al regolamento provinciale 20.1.2010 n. 2-34 attuativo della L.P. 3.10.2007 n. 16. Il PRIC è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 322 di data 6.12.2012 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 di data 27.12.2012;
- Riqualificazione energetica Scuola Materna di Folgaria mediante la realizzazione di uno strato di coibentazione esterna dello spessore di 10 cm con pannelli di polistirene espanso con graffite, e la sostituzione di tutti i serramenti esterni con infissi in legno verniciati al naturale con vetri basso emissivi;
- Nell'ottobre 2013 sistema di Gestione dell'Energia del Comune di Folgaria è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di ISO 50001:2011 (certificato N. IT13/1079).

Traguardo 1 = Progressiva sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo, sistemi di contenimento dell'inquinamento luminoso anche attraverso la regolazione di potenza.

Indicatore di raggiungimento	Numero di punti luce da sostituire: 5 nella frazione Guardia, 9 al Parco di Via del Parco. Diminuzione del consumo di energia elettrica atteso: 20%
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio tecnico settore lavori pubblici e servizi (ing. Bosoni)
Risorse necessarie	16.000€ finanziati con fondi propri.
Azioni e Tempi	Il traguardo è stato raggiunto nel 2015 con la sostituzione di 14 punti luce, come programmato. Aggiornamento al 31.08.2016: sono in corso di ultimazione i lavori (affidati nel dicembre 2015) di rifacimento dell'illuminazione pubblica delle località Molini, Negheli e Prà di Sopra che riguardano complessivamente 25 punti luce (sostituzione con lampade a LED). Non è stato possibile verificare l'atteso calo dei consumi poiché i contatori di riferimento comprendono ampie zone con numerosi altri punti luce.

Traguardo 2 = Efficientamento energetico Casa della Cultura: coibentazione delle nicchie presenti al di sotto delle finestre al fine di ridurre le dispersioni termiche per trasmissione.

Indicatore di raggiungimento	Rispetto ai 72,35 kWh/m3 anno richiesti attualmente dall'edificio, l'intervento comporterà una riduzione dell'indice di prestazione energetica effettivo di 1,5 kWh/m3anno pari a 4,94 MWh/anno, corrispondenti ad una riduzione di 2,38 ton/CO2 (fattore di conversione 0,483 tCO2/MWh.
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio Tecnico settore lavori pubblici e servizi (ing. Bosoni)
Risorse necessarie	6.718,25€ finanziati con fondi propri.
Azioni e Tempi	Entro dicembre 2015. Aggiornamento al 31.08.2016: obiettivo confermato con ridefinizione dei tempi. L'intervento sarà realizzato entro l'anno 2017.

Obiettivo 4 = Comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini

Traguardo 1 = Attivazione di uno Sportello energia rivolto ai cittadini e alle diverse attività ricettive e produttive. Si tratta di uno sportello web che offre tutte le informazioni necessarie sull'energia sostenibile, il risparmio energetico e le nuove tecnologie ambientali compatibili

Indicatore di raggiungimento	Attivazione sportello energia
Responsabilità per l'attuazione	Ufficio Tecnico edilizia privata.

Risorse necessarie	€ 2.000,00.- finanziato con risorse proprie
Azioni e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • verifica normativa per inserimento informazioni e modulistica nel sito internet del Comune: primavera 2015 • attivazione sportello on line: estate 2015

Nel corso dell'anno 2015 è stata predisposta la documentazione per la pubblicazione sul sito web. L'analisi delle nuove disposizioni dettate dai decreti ministeriali di data 26.6.2015 cd. "Requisiti minimi" e "Linee guida" per la certificazione energetica degli edifici, ha tuttavia reso necessari ulteriori approfondimenti e la programmazione di interventi formativi per assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie da parte del personale comunale. Stante la competenza primaria della Provincia Autonoma di Trento, i decreti ministeriali 26.6.2015 attuativi degli artt. 4 e 6 del D. Lgs. 192/2005, non sono immediatamente applicabili, a sensi dell'art. 24, co. 7, della L.P. 9.8.2014 n. 16. Si ritiene quindi, anche in attesa dei provvedimenti della Giunta Provinciale, di dover rinviare l'attivazione dello sportello web, per introdurre quelle informazioni, prima volontarie, ed ora oggetto di nuove e più restrittive norme.

Aggiornamento al 31.08.2016: l'attivazione dello sportello web è stata rinviata all'anno prossimo in quanto, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, è in corso una revisione complessiva del sito web del Comune.

Obiettivo 5 = Valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale

Nel periodo 2008-2013 sono stati raggiunti i seguenti traguardi:

- Realizzazione una pista forestale per rendere accessibile l'area sotto il forte Cherle (interessata a schianti nel 2008) e permettere quindi alla forestale di cominciare a sue spese il reimpianto con specie varie;
- Rimboschimenti per un totale di 3580 piante su una superficie complessiva di ha 5,00 effettuata a cura dell'Ispettorato Distrettuale Forestale di Rovereto e Riva sulle proprietà del Comune denominate Cherle, Raut e Clama.
- Nelle stesse aree il Comune ha effettuato rimboschimenti per un totale di 870 piante su una superficie complessiva di h. 10,00.
- In zona Cherle, interessata dall'uragano del 2008, sono state reimpiantate circa 4000 piantine fra abete bianco e abete rosso su una superficie pari a complessivi 4,5 ettari.
- Realizzato il "Mercatino della Terra", destinato all'esercizio della vendita diretta di prodotti locali agricoli e artigianali da parte di imprenditori di Folgaria;
- Ripristino degli habitat naturali originari: effettuata apertura del pascolo e pulizia delle aree corrispondenti a Malga Zonta - Melegna e malga Piovernetta

Traguardo 1 = Aumento della biodiversità con introduzione piante di faggio, larice e abete

Indicatore di raggiungimento	Numero di piante messe a dimora. L'obiettivo per l'anno 2016, fissato in occasione della sessione forestale, è pari a 2.000.
Responsabilità per l'attuazione	Custodi Forestali.
Risorse necessarie	Fondo foresta: fino al 10% della stima del ricavato dalla vendita del legname stimato in fase di martellata.
Azioni e tempi	<p>Aggiornamento 31.8.2016</p> <p>Anno 2015: sono state messe a dimora 600 piantine. Aree di intervento: Bus de la nef Vallorsara, Bus de la nef Val dele ortighe, Durer. Estensione: 1 ettaro. Tipologia di piante: abete bianco, resinose e latifoglie (larici, faggi, sorbi e aceri).</p> <p>Anno 2016: sono state messe a dimora 2000 piantine. Aree di intervento: Grimmén e Cava Palazzo. Estensione: 1 ettaro. Tipologia di piante: abete bianco, resinose e latifoglie (larici, faggi, sorbi e aceri).</p> <p>L'obiettivo per l'anno 2017 sarà fissato nella sessione forestale programmata per i primi mesi dello stesso anno.</p>

Traguardo 2 = Valorizzazione dei residui delle utilizzazioni boschive. Stima delle biomasse provenienti dai ramali e dai cimali dalle utilizzazioni e dagli interventi di miglioramento della stabilità del bosco e ambientali, riassunta nella carta della localizzazione del cippato a scopo energetico che sintetizza l'economicità del recupero di questa biomassa e la cronologia di utilizzazione. La stima dovrà comprendere sia quella utilizzabile come cippato ad uso energetico sia quella che dovrà essere rilasciata in bosco per il mantenimento della fertilità del suolo. La cippatura della biomassa presente sul territorio può riguardare la biomassa derivante dai residui delle utilizzazioni forestali, quella presente sul soprasuolo e derivante dalla caduta naturale di alberi o da schianti da neve e sml. e quella derivante dal diradamento di aree e pascoli in fase regressiva al fine di riqualificarne la produzione. Tra i benefici ambientali attesi si individua l'utilizzo della biomassa quale energia rinnovabile, naturalmente derivabile dalle aree boschive e pascolive e comportante dei costi produttivi, a parità di energia prodotta, notevolmente inferiori alle tradizionali fonti energetiche di importazione. Si sottolinea inoltre la valenza "biologica" in termini di rispetto delle quantità di emissioni di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera al momento della combustione, diminuendo pertanto i rischi legati all'effetto serra, all'acidificazione delle piogge e contribuendo in tal modo al rispetto degli impegni assunti a livello europeo in ambito ambientale. Non ultimo infine l'abbattimento dell'impatto ambientale rispetto all'uso di combustibili fossili, in particolare la diminuzione di anidride carbonica e polveri sottili derivanti dal mancato utilizzo stimato di ingenti quantitativi di litri annui equivalenti di gasolio.

Indicatore	Quantità di cippato prodotto. Valore annuo atteso per il 2015, 2016 e 2017: 400 mt.st. (metro stero)
Responsabilità	Segretario Generale e dott. Tomasi
Risorse necessarie	Considerato il prezzo di acquisto del cippato da centrale, in base al potere calorico dei diversi tipi di cippato, il Comune non dovrà sostenere costi per la cippatura, ma avrà un utile derivante dalla vendita del materiale, detratte le spese da sostenersi per la raccolta, la cippatura e il trasporto a destinazione. L'introito presunto è pari ad una media di € 3,00/mt.st.

Azioni e Tempi previsti

Redazione della carta della localizzazione del cippato: 30.06.2015, Approvazione della carta da parte della Provincia: 30.06.2016. La produzione di cippato avverrà in ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, con le seguenti modalità: la massa legnosa verrà cippata nelle zone di attuale deposito per poi venir trasportata, a seguito di affidamento ad una ditta specializzata nel settore, ad una centrale di cogenerazione e teleriscaldamento con produzione di calore ed energia elettrica da biomasse legnose. Le utilizzazioni boschive verranno fatte in base ai progetti di taglio e tenuto conto dell'economicità o meno delle operazioni di esbosco. Nel corso del mese di agosto 2015 la PAT ha collaudato quanto previsto nelle prime due fasi delle linee guida per la revisione del Piano Economico, ossia confini ed unità forestali. Il Comune è ora in attesa che la Provincia determini i punti di aree di saggio relascopiche, necessari per quantificare la massa legnosa. Conseguentemente il termine previsto per la redazione della carta della localizzazione del cippato viene rideterminato al 31.3.2016.

Aggiornamento al 31.08.2016: nel corso dell'ultimo anno la valorizzazione dei residui delle utilizzazioni boschive si è tradotta nel contenimento dei costi impliciti nel processo di produzione di energia rinnovabile, con il versamento nelle casse dell'Ente degli introiti derivanti dalla vendita delle biomasse sull'area "II Poste", utilizzate nel corso del 2014 - 2015. Il Comune si premura inoltre annualmente di vendere in piedi il legname presente nelle aree intaccate dall'azione dei fitoparassiti, onde evitare l'ulteriore diffusione delle malattie del legno, come avvenuto nel mese di luglio 2015, con la vendita di legname in piedi relativo al lotto denominato "Bostrico Cherle Burz" (P.T. 64/2014/20).

Traguardo 3 = Redazione del piano di gestione delle malghe.

Il piano di gestione delle malghe consiste nell'analisi ricognitiva dello stato complessivo delle malghe comunali e nell'individuazione di una linea di interventi volti a valorizzare le strutture di malga ed i relativi pascoli e nel fornire indicazioni operative sugli interventi volti alla riqualificazione economico-sociale delle malghe stesse (agriturismo, produzione di prodotti tipici, fattoria didattica, etc.).

Indicatore	Realizzazione dell'attività nei tempi previsti.
Responsabilità	Segretario Generale e dott. Tomasi
Risorse necessarie	La realizzazione del piano di gestione delle malghe non comporta alcuna spesa da parte del Comune, in quanto si tratta di un servizio aggiuntivo offerto dal tecnico forestale in sede di gara per l'affidamento dell'incarico di revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali per il decennio 2014-2023.
Azioni e Tempi previsti	Redazione della bozza di piano di gestione delle malghe entro 2015, valutazione da parte dell'Amministrazione entro marzo 2016, approvazione del piano da parte della Provincia entro giugno 2016. Seguono la redazione del piano di interventi in base alle priorità, alla disponibilità economica del Comune e al possibile coinvolgimento di privati. Aggiornamento 31.8.2016: obiettivo confermato con ridefinizione del cronoprogramma: stesura piano entro 2016 e approvazione della Provincia entro giugno 2017.

